



Assessorato Regionale Beni Culturali ed I.S.
Dipartimento per i Beni Culturali ed ed I.S.

Soprintendenza BB.CC.AA di Trapani

Opere di ottimizzazione al
livello di fruizione e
di climatizzazione del
Museo del Satiro danzante
di Mazara del Vallo

Allestimento espositivo

RELAZIONE TECNICA

PROGETTO:

Arch. Luigi BIONDO

Geom. Giovanni GAROFALO

Il Responsabile Unico Procedimento
Arch. Luigi BIONDO

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Paola MISURACA

Premessa:

I musei ormai da alcuni anni non sono più organismi statici ma strutture in continua evoluzione che cambiano scenari ed offrono servizi sempre più completi e confortevoli.

Non sono più luoghi polverosi e noiosi ma spazi dove trascorrere il proprio tempo libero in compagnia imparando a conoscere ed amare il nostro patrimonio culturale.

Il Museo del Satiro di Mazara del Vallo, ospitato nell'ex Chiesa di Sant' Egidio, è e sarà una struttura piacevole ed affascinante, punto di incontro di tutte le culture legate al mare, luogo del confronto fra le opere artistiche dell'antichità, laboratorio per lo studio dei ritrovamenti subacquei più importanti.

Le esperienze maturate con le numerose mostre, gli incontri, gli scambi culturali con altre realtà espositive e gli studi sul target di visitatori ricevuti portano oggi alla proposta di un nuovo allestimento più funzionale, moderno ed attraente.

Gli approfondimenti culturali portati avanti dagli studiosi del Louvre di Parigi hanno chiarito quale fosse il più corretto punto di vista della statua e gli spazi occorrenti per consentire ai visitatori di ammirare l'opera d'arte.

Gli obiettivi

- Creazione di spazi per la biglietteria e per i servizi aggiuntivi.
- Creazione di una parete vetrina che ospiti reperti archeologici inediti
- Miglioramento della sicurezza e della fruizione per i portatori di handicapps
- Miglioramento dei pannelli didattici, delle segnaletiche e dei supporti informativi

Interventi:

a) Lavori per la creazione di spazi per la biglietteria e per i servizi aggiuntivi:

La possibilità di operare presso il museo è stata colta come occasione per dotarlo di spazi e di strutture che possano ospitare i servizi aggiuntivi ed una nuova biglietteria. In un futuro prossimo sarebbe auspicabile che il museo potesse essere fornito di un bookshop e di un punto per la vendita di gadget. Si pone inoltre la necessità di isolare la biglietteria per renderla più sicura, più visibile e completa di collegamenti che consentano il funzionamento di un POS per pagamenti Bancomat o per la bigliettazione elettronica.

Il nuovo ingresso al museo, posto sul lato corto della chiesa di Sant'Egidio, presenterà una struttura in ferro e legno che in parte riutilizzerà i pezzi di quella già esistente. Saranno realizzati dei profilati metallici di opportuna dimensione ancorati al suolo che saranno poi tompagnati e rivestiti con i pannelli in legno già esistenti presso la biglietteria originaria. Sarà necessario integrare dei brani per adattare il nuovo sito e migliorare le condizioni di sicurezza. Avrà una porta di accesso munita di serratura ed una parte a vista con vetro blindato. All'interno saranno creati dei ripiani per collocare le apparecchiature elettroniche, gli schermi collegati alle telecamere. I ripiani per i prodotti del merchandising e le strutture espositive del book shop saranno realizzati seguendo disegni forniti dalla D.L. con finiture simili a quelle della biglietteria.

b) Creazione di una parete vetrina che ospiti reperti archeologici inediti

Il nuovo percorso di visita del museo permetterà una lettura del manufatto architettonico e di scorgere il Satiro Danzante alla fine di un "*viaggio nel tempo*" guidato da reperti di grande valore che sono arricchiti da iconografie legate al tema dei riti dionisiaci. Sarà necessario quindi realizzare una nuova parete-vetrina con 5 spazi espositivi che oltre a contenere i pezzi, tutelati da vetri di sicurezza ed allarmi, fungerà anche da filtro per il percorso di visita. La parete sarà ortogonale a quella già esistente e simile per finiture e disegno ma di altezza inferiore per consentire la prospettiva visiva verso la cupola senza però svelare subito la statua. Avrà struttura in profilato di ferro zincato o inox ed un rivestimento con pannelli in metallo applicati con bulloni, dadi e rondelle. Sarà verniciato con colore identico a quello delle rimanenti strutture espositive del Museo.

c) Miglioramento della sicurezza e della fruizione per i portatori di handicapps

Il progetto presta attenzione a tutte le possibili applicazioni che consentano una fruizione migliore per i portatori di handicapps. Dentro le nicchie laterali della navata saranno adattati alle nuove dimensioni i pannelli con le scritte in Braille studiate per gli ipovedenti. Saranno realizzati nuovi modellini per un percorso tattile e supporti per i visitatori in carrozzella. Sarà riparato e coperto il vano esterno del piccolo elevatore per il trasporto dei disabili. Complessivamente si tratta di lavori di facile realizzazione che non cambieranno minimamente né la configurazione interna della chiesa

d) Miglioramento dei pannelli didattici, delle segnaletiche e dei supporti informativi

Tutti i pannelli deteriorati o obsoleti saranno sostituiti con altri con grafica più moderna, segnali ben visibili indicheranno il nuovo percorso di visita e sarà realizzata la traduzione in più lingue dei testi. Si tratterà di frecce, cartelli, segnali luminosi e di un sistema di piccoli dissuasori impedirà di avvicinarsi eccessivamente al Satiro.

Complessivamente si tratterà di lavori di facile realizzazione che non cambieranno minimamente né la configurazione interna della chiesa né le sue strutture. Il nuovo percorso permetterà al visitatore una lettura più corretta e sincronica dell'antico edificio sacro e della scultura.

I Progettisti

Geom. Giovanni GAROFALO
Arch. Luigi BIONDO

